

GIORNALE di VIMERCATE



Edizione della testata «Giornale di Monza»

Settimanale in edicola il martedì • n. 44 • Euro 1,50 • Martedì 5 Novembre 2019

FARINA
dal 1966

VIMERCATE
Via B. Cremagnani, 54 - Tel. 039.667151
info@farinaspa.it - www.farinafiat.com

netweek

www.giornaledivimercate.it • redazione@giornaledivimercate.it • Tel. 039.625151

Edizione del Giornale di Monza - Aut. Tribunale di Monza 1481/2000 - Direttore responsabile Giancarlo Ferrario - Vimercate 5/11/2019 - Editore: Editrice Vimercatese srl - Stampa: Litosud - Pessano con Bornago (MI) - Pubblicità: Promotion Merate srl 039.625151 - ISSN 1720-1179 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - art. 1 comma 1- DCB LO - MI

Vimercate - Stanziati 25mila euro per la vigilanza notturna dell'impianto che nessuno usa

Piscina chiusa da mesi, ma il Comune spende 70 euro al giorno per sorvegliarla

Il progetto di riqualificazione tarda a partire, nel frattempo l'Amministrazione 5 Stelle si è affidata ad una società privata per scongiurare furti e vandalismi. Il servizio, attivato da maggio, è stato recentemente prorogato fino al febbraio 2020

Rinnovato per altri 4 mesi il contratto con un istituto di vigilanza

Il Comune spende 2.500 euro al mese per sorvegliare una piscina.. chiusa

VIMERCATE (lo) Settanta euro al giorno, più di 2.500 al mese (Iva al 22% compresa), più di 25mila in dieci mesi. Questi i soldi che sborsano i cittadini di Vimercate per controllare una struttura... chiusa. Stiamo parlando della piscina comunale di via degli Atleti. Impianto, come noto, chiuso dal luglio del 2018 con un'ordinanza del sindaco **Francesco Sartin** per mancanza del Certificato di prevenzione incendi. Una vicenda accompagnata da molte polemiche. Ora se ne aggiunge un'altra.

Da allora la piscina non ha più riaperto. Nel frattempo la Giunta 5 Stelle ha avviato l'iter per l'approvazione di un progetto di riqualificazione complessiva dell'area. Progetto, in ritardo rispetto alla tabella di marcia, che non è ancora arrivato a compimento.

Nell'aprile scorso, a seguito di una serie di incursioni notturne (una particolarmente grave) da parte di ladri e vandali, liberi di colpire in una struttura chiusa e isolata, l'Amministrazione aveva deciso di affidarsi ad un istituto di vigilanza che effettuasse controlli e sopralluoghi, soprattutto dopo il calar del sole.

Con determinazione degli uffici dell'8 maggio scorso l'incarico è stato affidato ad una società di vigilanza di Monza. Il contratto prevedeva un servizio per soli due mesi, con due passaggi notturni a notte, al prezzo di 70 euro (iva esclusa). Scaduti i due mesi, il contratto è stato rinnovato, alle stesse condizioni, per altri 4 mesi, fino alla fine di ottobre. Nei giorni scorsi gli uffici di Palazzo Trotti hanno prov-

L'ingresso della piscina comunale di via degli Atleti, chiusa dal luglio dello scorso anno. Dal maggio scorso, a seguito di alcune incursioni, la Giunta comunale 5 Stelle ha deciso di affidarsi ad un istituto di vigilanza



veduto ad una nuova proroga della scadenza, per altri 4 mesi, 121 giorni per l'esattezza, dall'inizio di novembre fino alla fine di febbraio del 2020.

E i conti sono presto fatti. Circa

300 giorni (anche qualcuno in più calcolando i mesi con 31 giorni), a 70 euro al giorno, danno un costo di più di 21mila euro, ai quali va aggiunta l'Iva al 22% per un totale al 28 febbraio 2020 di più di 25mila

euro.

E la domanda sorge spontanea: è corretto spendere una cifra simile per proteggere una struttura che nessuno più frequenta da tempo e dove, in teoria, non dovrebbe es-

Previsi due passaggi notturni al giorno, al costo di 70 euro. Il servizio, avviato nel maggio scorso, è stato prorogato fino alla fine di febbraio

serci più nulla da rubare? E potrebbe non essere finita qui, perché non è detto che al 28 febbraio del prossimo anno l'impianto sarà già nelle disponibilità della società incaricata della riqualificazione. Non è quindi da escludere un'ulteriore proroga del servizio di vigilanza e quindi altri soldi da spendere.

La vicenda ne richiama alla memoria altre due scovate dal nostro giornale e che riguardano sempre spese a dir poco opinabili da parte dell'Amministrazione comunale.

La prima risale al 2017. In un articolo pubblicato il 7 marzo di quell'anno avevamo dato conto della spesa di ben 7mila euro effettuata da Palazzo Trotti per l'acquisto di un divano di design da mettere in biblioteca a disposizione delle persone in attesa.

Più recente (ne avevamo dato conto nel febbraio di quest'anno), invece, il caso dei 10 porta bici di lusso pagati dal Comune quasi 20mila euro.

Lorenzo Teruzzi